

La stanza per uscire dalla violenza

Attrezzato un locale protetto per le vittime di abusi sessuali. Ogni settimana una denuncia Intesa carabinieri-Soroptimist. C'è un angolo giochi per poter mettere a loro agio i bambini

L'INIZIATIVA

ANCONA Ogni settimana c'è almeno una denuncia legata alla violenza di genere. Nel 2015 sono stati 66 i reati, tra maltrattamenti in famiglia e atti persecutori, segnalati in tutta la provincia. Stesso trend nei primi dieci mesi del 2016: 62 reati contestati dalla procura. Tutti derivati da querele presentate da donne che, vittime di violenze di vario tipo da parte dei loro partner, decidono di compiere il primo passo per uscire dal tunnel. Un atto di coraggio che d'ora in avanti sarà tutelato ancora di più dalle forze dell'ordine grazie all'installazione di un locale protetto inaugurato ieri mattina al Comando provinciale dei carabinieri. Un ambiente accogliente nato con l'obiettivo di raccogliere le denunce delle donne vittime di violenza per assisterle e agevolare le loro richieste di aiuto.



Un momento dell'inaugurazione dei locali protetti FOTO VIDEO CARRETTA

Il progetto

Mettere a loro agio soggetti indifesi, accompagnandoli in un percorso colmo di difficoltà, è il principio che ha ispirato "Una stanza tutta per sé", nome del progetto nato dalla collaborazione tra l'Arma e l'associazione femminile Soroptimist Club. A partecipare, anche il colosso svedese Ikea che ha pensato all'arredo del locale. Piccolo, ma estremamente confortevole. Colori pastello, quadri alle pareti, poltrone e sedie per ricreare un vero e proprio ambiente domestico. Non manca un lato scrivania con pc per consentire ai militari di raccogliere denunce e te-

stimonianze. La stanza è anche dotata di un angolo giochi a disposizione dei bambini, purtroppo anche loro sempre più spesso al centro di episodi di violenza che li vedono direttamente o indirettamente coinvolti. Il progetto, che porta il nome di un saggio di Virginia Woolf, è nato a Torino qualche anno fa e grazie ai buoni risultati ottenuti è diventato protocollo naziona-

Il progetto realizzato con l'assist dell'Ikea al comando provinciale dei carabinieri

le tra l'Arma di Carabinieri e il Soroptimist International. Al taglio del nastro presenti il colonnello Stefano Caporossi, l'assessore ai servizi sociali Emma Capogrossi, la store manager Ikea Piera Orso e la presidente dell'associazione Soroptimist Ancona Antonietta Daniele.

Gli strumenti

«Siamo particolarmente felici - ha detto Caporossi - perché da ora possiamo accogliere donne e minori, vittime di abusi e maltrattamenti. Questa stanza è un luogo dove, una volta entrati, si dimentica il condizionamento che una caserma e gli uffici pub-

blici possono suscitare. Uno strumento in più per stare vicino a chi ne ha bisogno, soprattutto perché a volte si tende a dare troppa attenzione agli autori dei reati piuttosto che alle vittime». Poco più di sette mesi per collaudare l'iniziativa e renderla concreta. «Siamo venute al Comando - ha fermato la presidente Daniele - e subito abbiamo trovato immediata condivisione e sensibilità nei confronti di questi soggetti deboli». All'inaugurazione, anche l'assessore Capogrossi: «Il Comune è grato a tutti coloro che si mettono a disposizione in maniera concreta per la comunità - ha

Le statistiche

128

• I reati denunciati dal 1° gennaio 2015 sino a ieri. Si tratta soprattutto di stalking e maltrattamenti.

12

• Gli arresti effettuati lo scorso anno dopo le denunce presentate dalle vittime di violenza. Lo stesso numero di arresti effettuato nei primi dieci mesi di quest'anno.

50

• Le persone denunciate da gennaio a ieri in attesa di un eventuale processo davanti al giudice.

detto - La rete operativa per le donne che cercano di affrancarsi dal mondo della violenza si arricchisce. Con il Soroptimist la collaborazione è grande e va avanti da anni. Proprio di recente abbiamo aperto insieme i bebè point». A marzo 2015 invece l'inaugurazione della Casa di Demetra, struttura di seconda accoglienza unica nel suo genere in Italia. Il progetto prevede l'inserimento di quattro donne che hanno la necessità di intraprendere un cammino protetto dopo l'allontanamento da un ambiente familiare violento.

Federica Serfilippi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli step

Un anno fa aperta la Casa di Demetra Libri per l'area dei colloqui a Montacuto

• Le socie del Soroptimist, una cinquantina ad Ancona, in precedenza avevano donato giochi, libri e cancelleria all'area verde del carcere di Montacuto, utilizzata per i colloqui tra detenuti e figli minori. Tra le idee per l'anno sociale in corso anche un progetto contro lo spreco di cibo da destinare a strutture caritatevoli e l'aumento del fondo pro terremotati dell'associazione.

• L'assessore ai servizi sociali Emma Capogrossi: «Con questa stanza si arricchisce la rete operativa per le donne che cercano di affrancarsi dal mondo della violenza». Un ulteriore passo dopo l'inaugurazione a marzo 2015 della Casa di Demetra che prevede l'inserimento di quattro donne che vogliono intraprendere un cammino protetto dopo l'allontanamento dall'ambiente familiare violento.

Linea Tavoli & Sedie
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA IN FABBRICA
 60037 Monte San Vito Zona Industriale (AN) Via Brodolini 2
Monte San Vito
 Zona Industriale (AN) Via Brodolini 2
SCONTI FINO AL 70%
 Tel. 071 9980264
 www.lineatavoliesediesrl.it
 info@lineatavoli.it
 DOMENICA POMERIGGIO APERTO